



Area Torino e provincia: le nuove articolazioni di orario di servizio

L'azienda ha comunicato ieri l'elenco delle filiali in cui intende avviare l'estensione dell'orario di servizio. Questo il prospetto:

Alpignano	Sabato mattina	Da settembre
Avigliana	Sabato mattina	Da settembre
Carmagnola	Sabato mattina	Da settembre
Chieri	Serale	Da giugno
Giaveno	Sabato mattina	Da settembre
Lanzo	Sabato mattina	Da settembre
Moncalieri	Serale	Da settembre
Nole	Sabato mattina	Da settembre
Pinerolo	Serale	Da giugno
Rivoli	Serale	Da giugno
Susa	Sabato mattina	Da settembre
To PSC	Serale e Sabato mattina	Da giugno
To VMP	Serale	Da giugno
To VST	Serale	Da giugno
To 1	Serale	Da giugno
To 2	Serale	Da settembre
To 3	Serale	Da settembre
To 6	Serale	Da settembre
To 8	Serale	Da settembre
To 10	Serale	Da settembre
To 16	Serale	Da giugno
To 17	Serale	Da giugno
To 19	Sabato mattina	Da settembre
Trofarello	Sabato mattina	Da settembre

Le nuove articolazioni prevederanno:

- estensione dell'orario di consulenza fino alle 19.00 dal lunedì al venerdì;
- estensione dell'orario di consulenza al sabato mattina dalle 9.00 alle 13.00;
- estensione dell'orario di consulenza sia nell'orario preserale che al sabato mattina
- il mantenimento invariato dell'orario di cassa.

Come Coordinatori di Area rileviamo come questa iniziativa, pur collocandosi all'interno delle previsioni della normativa antecedente il rinnovo contrattuale (art. 95 e 97 del CCNL 8/12/07), si caratterizza per una serie di scelte applicative non condivisibili:

- dal punto di vista più strettamente contrattuale occorre che l'azienda riveda le sue posizioni in merito allo svolgimento dell'attività lavorativa per sole due ore il lunedì

pomeriggio, nel caso di articolazione comprendente il sabato mattina e alle ricadute sui trattamenti economici e normativi;

- dal punto di vista del coinvolgimento dei singoli colleghi occorre garantire stringenti salvaguardie in relazione alle esigenze individuali di compatibilità tra i tempi di vita e di lavoro;
- infine, dal punto di vista dell'individuazione delle filiali coinvolte, la scelta appare improntata a una scarsissima conoscenza del territorio e delle reali esigenze della clientela. Non si spiegherebbe altrimenti la scelta di filiali collocate in zone di scarsa frequentazione serale, o lontane alcuni chilometri dai mercati più vicini o ancora in grandi corsi periferici o addirittura in prossimità delle statali di collegamento e lontane dai centri storici.

A sostegno del progetto aziendale mancano ancora molte informazioni: dal piano di chiusura degli sportelli alle definizioni delle uscite previste a breve a seguito dell'accordo del 29 luglio scorso, nonché la previsione delle assunzioni ad esso collegato, argomento quest'ultimo ancora non toccato dalla Banca.

Inoltre sono questioni aperte la pianificazione delle rotazioni, la programmazione delle sostituzioni per ferie/malattia, il rischio di un allungamento dell'orario individuale per alcune figure professionali (come i responsabili), la sicurezza e la gestione delle funzioni sul territorio, la chiusura pomeridiana delle casse in alcune filiali e il conseguente riversamento della clientela sulle filiali limitrofe.

Per noi è fondamentale che nell'incontro già previsto in sede nazionale per il 16 maggio l'azienda si renda disponibile a rivedere le sue posizioni.

Per verificare i dettagli dell'applicazione "locale" di questa iniziativa stiamo chiedendo all'Area un incontro specifico. Comunque dichiariamo fin da subito che monitoreremo attentamente la reale efficacia di questa iniziativa: se "funzionerà" ne prenderemo atto e lavoreremo perché abbia il minor impatto possibile sui colleghi coinvolti, se "non funzionerà" allo stesso modo ne prenderemo atto e lavoreremo per il suo abbandono.

Torino, 4 maggio 2012

**DIRCREDITO – FABI – FIBA/CISL – FISAC/CGIL – SIBNFUB – UGL – UILCA
Area Torino e provincia Intesa Sanpaolo**